



*Questo mese pubblichiamo, con molto piacere, una lettera del Presidente Provinciale AVIS Carlo Sestini che ringraziamo per gli apprezzamenti e per la fattiva collaborazione e piena disponibilità sempre dimostrate nei confronti della nostra AVIS*

Caro Claudio, cari amici avissini e avissine di Sorano. Ho apprezzato molto il lavoro che il nuovo consiglio ha saputo esprimere per l'anno 2009. I dati che sono emersi mostrano una crescita del numero delle donazioni e soprattutto la ricerca di nuova linfa; nuovi donatori che si avvicinano per la prima volta alla donazione del sangue. Devo dire che in generale l'annata appena conclusa registra un incremento consistente del numero delle donazioni e un aumento di nuovi donatori e iscrizioni alla nostra associazione. Questo significa che sul territorio si sta operando in maniera costruttiva nel verso della promozione e diffusione del dono del sangue. Ma non possiamo fermarci e accontentarci di quanto è stato fatto. La richiesta di sangue è sempre crescente, si parla di un aumento nell'ultimo anno del 6% a livello provinciale; un dato questo che ci deve far riflettere perché è sinonimo di efficienza della sanità pubblica e soprattutto di una crescente richiesta di salute, rispetto alla quale noi per primi dobbiamo accollarcene la responsabilità. Proprio per questa ragione invito tutti i soci avissini di Sorano e il consiglio intero a raddoppiare gli sforzi perché l'anno appena iniziato si possa concludere con le percentuali di crescita di quello concluso. Sono convinto che nel territorio di Sorano, grazie alla competenza e alla abnegazione del direttivo e di te, caro Claudio, vi siano notevoli margini di crescita, intercettando anche la componente immigrata che rappresenta una risorsa dalla quale non si può e non si deve prescindere, facendo diventare la donazione un formidabile elemento di integrazione e inclusione sociale. Infine un appello. Abbiamo tutti noi l'obbligo di guardare ai giovani, alle nuove leve. Solo così possiamo assicurarci un futuro solidale.



Festa del trentennale

Cari amici, l'inserito AVIS si è dimostrato un importante canale informativo ed un utile strumento per la promozione del dono del sangue. Perché il periodico continui ad uscire regolarmente c'è bisogno di un maggior coinvolgimento e partecipazione da parte di tutti noi. Si ricorda che la collaborazione è aperta a tutti coloro che desiderano contribuire a far conoscere la cultura della donazione del sangue e della solidarietà. Articoli, proposte, iniziative, foto, pensieri, che abbiano come filo conduttore la "donazione del sangue" saranno molto graditi. Indirizzare i testi in Word e le foto in formato digitale JPEG al seguente indirizzo di posta elettronica: [avis.sorano@virgilio.it](mailto:avis.sorano@virgilio.it)



IL DIRETTIVO AVIS SORANO

Proprio per questa ragione aderendo a un progetto regionale dal titolo "Il dono nello zaino" abbiamo a disposizione un operatore del servizio civile pronto a svolgere una attività informativa presso le scuole del territorio provinciale, così da sensibilizzare al dono del sangue gli alunni, dai bambini delle elementari ai ragazzi delle scuole superiori, seguendo il metodo della peer education. Sono convinto che il 2010 saprà regalarvi e regalarci altre grandi soddisfazioni. Grazie ancora per quello che tu, il consiglio e i donatori tutti avete saputo fare. Un cordiale saluto...

Carlo Sestini  
Presidente Provinciale Avis Grosseto

AVIS, ASSOCIAZIONE UMANITARIA  
 C'è una nobile e utile associazione,  
 con il nome AVIS è stata siglata.  
 Tutta umanitaria è la sua mansione,  
 al prossimo s'è sempre dedicata.  
 Chi del sangue vuol far la donazione,  
 dall'AVIS la person è tutelata.  
 Chi si trova in idonea condizione,  
 date di sangue la vostra razione.



Siate orgogliosi d'esser donatori  
 giovani Accettate il nobile invito,  
 d'appartenere a quest'AVIS vi onori  
 'sto messaggio da voi sia recepito.  
 L'AVIS, famiglia di benefattori,  
 il suo operato è umano ed infinito.  
 Vi auguro che questa famiglia cresca  
 con la gente nuova, entusiasta e fresca.



Virgilio Dominici

C'è bisogno assai per la trasfusione,  
 di questo oro rosso tanto pregiato,  
 serve a salvare le tante persone,  
 che sono purtroppo in cattivo stato.  
 Quella del donatore è una missione,  
 di umanità e puro volontariato.  
 Che si prodiga per l'altrui salvezza,  
 con disinteresse e amorevolezza.

Qui c'è bisogno della giovinezza,  
 che questa associazione sappia apprezzare,  
 e sia convinta e abbia pur la certezza,  
 che di fronte al mal si deve operare.  
 Donare il sangue è una grande ricchezza,  
 che pure lo spirito fa esultare.  
 E compensato sarà dal Signore,  
 se ha soccorso il prossimo con amore.

È grande pregio essere donatore,  
 poter salvar da morte tanta gente.  
 E' un grande merito e fa molto onore,  
 a chi dona il proprio sangue umilmente.  
 È 'na soddisfazione che vien dal core,  
 che appaga la coscienza e pur la mente.  
 Sollevar le sorti di chi sta male,  
 fortifica lo spirito e il morale.

La sezion di Sorano è al trentennale,  
 della propria gloriosa fondazione,  
 che è molto sentita ed è assai vitale,  
 bontà di chi guida l'associazione.  
 A Claudio Franci e il suo personale,  
 merito, stima e congratulazione  
 che con il loro impegno ed esperienza,  
 si prodigano a far beneficenza.

Voi giovani che avete l'efficienza  
 e di vivere siete molto ansiosi,  
 pensate voi a chi rischia l'esistenza  
 perché di sangue sono bisognosi.  
 Ma se de 'sto oro rosso c'è carenza  
 i risultati saran disastrosi.  
 Giovani accorrete a far l'iscrizione  
 e del vostro sangue far donazione.

Se non esistesse 'sta associazione  
 che opera e s'impegna con molta cura,  
 senza 'sto sangue che disperazione  
 per chi ne avesse bisogno e premura.  
 Chi deve affrontare un'operazione,  
 senza sangue non c'è vita futura.  
 Questa è la verità cari signori,  
 per la donazion siate promotori.

L'impiego di trasfusioni è necessario in seguito a incidenti stradali gravi, interventi chirurgici, ma anche e soprattutto, per la cura di tumori, leucemie, anemia mediterranea e di tantissime altre malattie.  
 Purtroppo le richieste di sangue sono sempre più numerose delle donazioni.



Il sangue è sottoposto ad accurati controlli e proveniente da donatori abituali, **garantisce sicurezza per chi lo riceve.**

L'utilizzo rigoroso di **materiale monouso** (ago, sacca, tubicino ecc.) e la quantità di sangue prelevata, che si rigenera nell'organismo in brevissimo tempo, garantiscono **sicurezza per chi lo dona.**

Donare il sangue periodicamente significa anche sottoporsi a frequenti analisi e visite mediche, così da tenere sotto controllo la propria salute. L'Italia importa tuttora da altri paesi una parte degli emoderivati di cui ha bisogno. Ciò, oltre a comportare un'elevata spesa a carico delle strutture sanitarie nazionali, determina un alto rischio di trasmissione di malattie, poiché il sangue da cui gli emoderivati sono ottenuti non sempre proviene da donatori volontari, periodici ed attentamente controllati.

**DIVENTA QUINDI DONATORE, ISCRIVITI ALL'AVIS**

#### AVIS IN ROSA – FESTA DELLA DONNA

**Alla nutrita compagine femminile della nostra AVIS un cordiale augurio per la prossima "festa della donna". Oltre agli auguri più sinceri, un grazie particolare alle nostre donatrici che riescono a conciliare gli impegni di madri, mogli e lavoratrici con il dono del sangue**

